

Palme pericolose: tra accuse e risposte, consiglio comunale infuocato a Rapallo

di **Redazione**

19 Agosto 2016 - 8:13



Rapallo. Frecciate e accese polemiche durante il consiglio comunale di Rapallo sul primo argomento all'ordine del giorno, cioè la pericolosità delle palme attaccate dal punteruolo rosso, soprattutto dopo che nella sera dello scorso 3 agosto una grossa cima è precipitata sul lungomare della città.

All'attacco è subito partito Federico Solari, capogruppo del M5S, che già subito dopo l'accaduto non aveva risparmiato critiche all'amministrazione. "Questa è una questione di superficialità e negligenza. La ditta che ha lavorato sul punteruolo rosso ha ricevuto 70 mila euro?, ha detto facendo riferimento non certo velatamente al titolare dell'azienda, non eletto ma candidato in una delle liste vincenti alle ultime amministrative.

Dopo l'intervento di un altro dei consiglieri di opposizione, Elisabetta Ricci, sono subito partite le risposte della maggioranza. Tutti hanno ribadito l'impegno del Comune nella lotta al punteruolo rosso e rispedito le accuse al mittente, compreso il sindaco Carlo Bagnasco. "Ho sentito solo parole di rabbia, ma nessuna soluzione", ha detto il primo cittadino.

Alla fine sono stati tre gli ordini del giorno presentati e messi al voto, uno di Federico Solari, uno di Armando Ezio Capurro e uno della maggioranza. Dopo circa tre ore di discussione, però, solo il primo e il terzo sono stati approvati. Entrambi, in sostanza, prevedono una pianificazione più strutturata e forte contro il punteruolo rosso.